



***Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Archimede"***

Via Sipione, 147 - 96019 Rosolini (SR)

Tel.0931/502286 – Fax: 0931/850007

e-mail: sris017003@istruzione.it - sris017003@pec.istruzione.it

C.F. 83001030895 - Cod. Mecc. SRIS017003

Codice Univoco Ufficio: UF5C1Y www.istitutosuperiorearchimede.edu.it

PROGETTO PCTO

A.S. 2023/2024

Classe 5^a B Aeronautico

TITOLO DEL PROGETTO:

PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE VINI

TUTOR Prof. Alfio Germana'

1. TITOLO DEL PROGETTO

PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE VINI

2. DATI DEL SOGGETTO PROMOTORE

Istituto	Istituto di Istruzione Superiore "Archimede"
Codice Meccanografico	SRPS01701D
Indirizzo	Via Sipione n.147 (Rosolini, 96019 - SR)

Tel./Fax	0931-502286 0931850007
E-mail/PEC	sris017003@istruzione.it sris017003@pec.istruzione.it
Dirigente Scolastico	Dott.ssa Maria Teresa CIRMENA

3. DATI DEL SOGGETTO EROGATORE

AZIENDE AGRICOLE PLANETA	
Rappresentante Legale ALESSIO PLANETA Tutor Aziendale GIACOMO MARRONE	Contrada Dispensa, SNC 96017 Noto (Sr)

4. ABSTRACT DEL PROGETTO

<p>Nella dicitura “Viticultura ed enologia” vengono approfondite le competenze specifiche delle produzioni vitivinicole, partendo dalla produzione, trasformazione e commercializzazione di tutti i prodotti, per concludere con un approfondimento specifico nel settore vitivinicolo.</p> <p>In special modo tramite il progetto rivolto agli studenti interessati, si approfondisce il processo di trasformazione fino ad arrivare poi al prodotto finito che consiste nella produzione e distribuzione dei vini.</p>
--

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

a) STUDENTI

n.1 studente della 5 ^a B dell’indirizzo di “Trasporti e Logistica conduzione del mezzo aereo”
--

b) COMPITI E INIZIATIVE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> a) Collaborare nella verifica degli equilibri tra impegni curriculari e progettuali; b) porre attenzione sugli aspetti formativi dell’esperienza e valorizzazione dei nuovi apprendimenti; c) verifica degli apprendimenti e valutazione nelle diverse discipline. |
|--|



Gli obiettivi che il Consiglio di Classe intende far raggiungere agli studenti sono i seguenti:

- a) far acquisire agli studenti competenze comunicative e professionali che favoriscano l'ingresso nel mondo del lavoro;
- b) utilizzare un approccio metodologico che sviluppi capacità di *Problem Solving* attraverso l'osservazione, l'analisi e la valutazione dei problemi;
- c) coordinare il “sapere” con il “saper fare”, mediante la realizzazione di un'attività che presupponga la coordinazione e la sintesi dei diversi saperi, organizzandoli in un continuo processo di apprendimento;
- d) far conoscere i servizi ed il funzionamento dei nuclei centrali;
- e) acquisire la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza.

c) COMPITI, INIZIATIVE E ATTIVITÀ DEI TUTOR (INTERNO ED ESTERNO)

Il tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) in collaborazione con il tutor esterno (ove presente), elabora il percorso formativo sottoscritto dalle parti coinvolte, quali istituzione scolastica, struttura ospitante o piattaforma, studente e soggetti esercenti la potestà genitoriale;
- b) in collaborazione con il tutor esterno (ove presente), assiste e guida lo studente durante l'intero percorso formativo, controllandone la frequenza e l'effettivo svolgimento;
- c) rapportandosi con il tutor esterno (ove presente), gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove la valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti – Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei Docenti, Comitato Tecnico Scientifico – ed aggiorna il Consiglio di Classe sullo svolgimento del percorso, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulla struttura ospitante o piattaforma nella quale è stata svolta l'esperienza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà riscontrate nella collaborazione.

Il tutor esterno – presente in caso di esperienze condotte presso strutture ospitanti – svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, affiancandolo e assistendolo durante l'intero percorso formativo;
- c) garantisce l'informazione e la formazione di ogni studente sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi dei percorsi, tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a:

- a) definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- b) garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- c) verificare il processo di accertamento dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- d) raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

6. RUOLO DEL SOGGETTO EROGATORE

- a) Partecipa alla progettazione nella fase iniziale, sulla base dell'offerta presente sul sito;
- b) vigila il percorso nelle sue diverse fasi attraverso la tracciabilità su piattaforma, con riguardo a *Login*, *Logout*, video-lezioni seguite, superamento dei test intermedi e approvazione di un *Project Work* finale;
- c) produce l'attestato di avvenuta esperienza e relative acquisizioni, fornendo all'istituzione scolastica gli elementi necessari alla valutazione del processo formativo.

7. RISULTATI ATTESI

I risultati attesi dal progetto formativo in oggetto vanno individuati nella volontà di promuovere lo sviluppo del *Problem Solving* e del *Team Working*, nonché la valutazione di esperienze di processo, superando la tradizionale logica secondo cui l'attività pratica vada esclusivamente legata alla sola dimostrazione dei principi teorici. Tale esperienza permetterà allo studente l'acquisizione di maggiore consapevolezza sull'economia circolare, nonché la capacità di progettare concretamente un *Packaging* a basso impatto ambientale.

8. TEMPI E LUOGHI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

L'attività PCTO si terrà sulla piattaforma "Educazione Digitale", indicativamente nel periodo compreso tra **Ottobre 2023 e Maggio 2024**, per un totale di **20 ore**.

9. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO E PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO

Azioni	Modalità
Presentazione del percorso	In aula (da parte del tutor interno)
Valutazione delle conoscenze	In itinere e finale (sulla piattaforma)
Eventuali modifiche alle attività	Immediata comunicazione alle famiglie

10. ATTIVITÀ DIDATTICO-INTERATTIVE

Le attività didattico-interattive previste dalla piattaforma di riferimento mirano a sollecitare il coinvolgimento degli studenti e a mantenere alta la motivazione, anche in relazione allo sviluppo

di specifiche abilità e attitudini. Il percorso in oggetto prevede metodologie *Situated-Learning* e *Learnig-by-doing* volte a valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile; nello specifico si favorirà lo sviluppo di competenze trasversali incentrate sulle tematiche di sostenibilità ambientale. Gli studenti parteciperanno da remoto alle suddette attività, costantemente monitorati dal tutor interno.

11. USO DI TECNOLOGIE

Considerando che l'attività PCTO si terrà sulla piattaforma "Educazione Digitale", sarà essenziale l'utilizzo di Hardware e Software che consentano la navigazione web.

12. MONITORAGGIO DEL PERCORSO

Il monitoraggio di tutte le attività previste sarà assicurato dal tutor interno, grazie l'ausilio della piattaforma di riferimento, con riguardo alla tracciabilità delle diverse fasi del percorso. Qualora emergessero discrasie rispetto a quanto programmato verranno introdotti tutti i correttivi necessari per ottenere il massimo risultato possibile.

13. VALUTAZIONE DEL PERCORSO

Attori della valutazione sono:

- a) il tutor interno, il quale terrà conto delle ore frequentate dagli studenti ed i traguardi raggiunti;
- b) il Consiglio di Classe, il quale valuta il percorso in relazione alla sua utilità e trasversalità;
- c) gli allievi, i quali compileranno una scheda di valutazione volta a cogliere eventuali soddisfazioni o insoddisfazioni sull'esperienza, con riguardo a durata, competenza dei tutor, acquisizione di nuove competenze, ecc.

14. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCREDITAMENTO DELLE COMPETENZE

L'accertamento delle competenze sarà effettuato in sinergia da tutti gli attori coinvolti nel percorso, con lo scopo di accertare le reali competenze acquisite da ciascun studente e la relativa crescita personale e professionale.

15. COMPETENZE DA ACQUISIRE, CON RIFERIMENTO ALL'EQF (European Qualifications Framework)

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p><i>...personali e sociali</i></p> <p>- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva.</p>	<p>- Unire le proprie idee e quelle degli altri in un progetto unitario.</p>	<p>- Principi di <i>Team Working</i>.</p>

<p>- Gestire efficacemente il tempo e le informazioni.</p>	<p>- Portare a termine i compiti assegnati entro la scadenza pre- fissata.</p>	<p>- Tipologie di organizzazione del lavoro.</p>
--	--	--

<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere e comprendere punti di vista diversi. - Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi. - Imparare ad imparare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare il proprio pensiero, rispettando quello altrui. - Esporsi correttamente su diverse materie, favorendo la progettazione e il coinvolgimento. - Acquisire il metodo e saperlo replicare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Modalità relazionali e comunicative adeguate al contesto. - Principi di <i>Public Speaking</i> e concetto di <i>Leadership</i>. - Concetto di <i>Learning to Learn</i>.
<p><i>...in materia di cittadinanza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare un problema e saper trovare la soluzione adeguata, mettendosi nei panni dei possibili beneficiari. 	

		- Principi di <i>Problem Solving</i> e concetto di <i>Common Good</i> .
<p><i>...imprenditoriali</i></p> <p>- Trasformare le idee in azioni.</p>	<p>- Valutare le idee avute o recepite, lavorando alla loro realizzazione.</p> <p>- Essere consapevole della propria posizione e agire di conseguenza.</p>	<p>- Risorse e mezzi a propria disposizione.</p>
<p>- Accettare le responsabilità.</p>		

		- Principi di <i>Gestalt</i> .
--	--	--------------------------------

16. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE E ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE

Per la certificazione delle competenze – come per l’attività formativa e la sua valutazione – si lavorerà in sinergia con il mondo produttivo, come previsto dalla L.107/2015. Sulla base della valutazione del tutor aziendale (ove previsto), del tutor interno e dei docenti coinvolti, il Consiglio di Classe certifica l’efficacia dell’attività formativa, tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente, nonché facendo riferimento all’attestato delle competenze. Questo viene redatto dal tutor interno – sulla base del *facsimile* prodotto dal MIUR – e dovrà contenere: i dati dell’alunno, la tipologia di attività, la durata dell’esperienza e l’elencazione delle competenze, abilità e conoscenze acquisite in conformità con l’EQF.

17. DIFFUSIONE, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

L’istituzione scolastica si farà carico della diffusione e dell’informazione dei risultati nei termini, nelle forme e nelle modalità ritenute utili. La comunicazione dei risultati, invece, sarà a carico del tutor interno.

IL TUTOR INTERNO
Prof. Alfio Germana’

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Teresa Cirmena